



**LES SAUTERELLES "Today" LES SAUTERELLES LS**  
**01-2013 – Anno 2013**

Che spasso quando ti capita di ascoltare in studio o anche dal vivo, una band che sulle spalle porta i segni degli anni che sono scivolati via, ma in cui, come per incanto, di fronte alla musica tutti i componenti tornano ragazzini e ci danno dentro come ossessi; il recentissimo esempio dei Rolling Stones è totalmente emblematico! E allora questo accade anche in Svizzera, oltre che nel resto del mondo, per cui si viene a sapere che anche Les Sauterelles tornano con entusiasmo a far suonare le chitarre e in più sono usciti da una session negli studi di registrazione per offrire al pubblico un CD con nuovi brani e, in alternativa per i pazzi del vinile, un doppio 33 giri. Inutile star qui a sottolineare quanto quel suono sia rimasto brillante e potente, quanto la loro professionalità sia nel tempo ingigantita e possa lasciare di stucco anche i più scettici riguardo ad operazioni del genere. Il saluto iniziale è con *Today*, brano che saluta i vecchi e nuovi fans e che con quel "siamo qui di nuovo" abbraccia idealmente tutti gli ascoltatori. Svizzeri? Provate a far ascoltare questo CD a qualche tizio proveniente dagli States e vi dirà, sbalordendo e sgranando gli occhi,: "Ma chi sono? I cugini dei Jayhawks?". Questo per farvi capire che il sound è molto *american-oriented* (ai Jayhawks aggiungerei una bella spruzzata di southern rock) ma concepito in Europa, insomma una di quelle combinazioni che possono soltanto far bene alla musica. Il leader e cultore della band, Toni Vescoli, tiene a precisare: "Dopo gli anni '60 abbiamo continuato a far musica in modo professionale. In questo modo siamo migliorati e diventati ancora più bravi. Avevamo voglia di nuovi brani, senza però rinunciare allo stile che ci ha sempre caratterizzato. Le idee non mancavano ed ecco quindi questo album". Pescando qua e là ecco arrivare il country-blues di *Never Be Apart* che strizza l'occhio agli Amazing Rhythm Aces e che cattura sin dal primo ascolto; la leggiadra *Each Way* cantata a più voci è come acqua fresca per un assetato; oppure per i ricercatori delle love song arriva l'incantevole *Show Me*, anche questa con varie voci insieme, con un assolo chitarristico puramente magico. La dylaniana *Just Another One* che ricorda i miti musicali; *I Think of You*, un vero gioiello acustico; l'immane tributo al genere da noi più amato è celebrato con *We Like Rock'n'Roll* e poi l'ultima ballad, amorevolmente intitolata *Time To Say Bye*, è una di quelle canzoni che dal vivo, durante la notte come per magia, fanno accendere centinaia di interminabili fiammelle. Un disco che consente di distrarsi momentaneamente dall'attenzione delle piaghe più profonde della *musikaccia* in vendita per pochi spiccioli... (**Claudio Scarpa**)